

VERBALE

delle deliberazioni del

CONSIGLIO DIRETTIVO

Copia

n. 119

del 24.07.2017

OGGETTO: Variazione Bilancio di previsione 2017_2019 annualità 2017 – Permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art.193 D.Lgs.267/2000.

L'anno duemila diciassette il giorno ventiquattro del mese di Luglio alle ore 10,30 nella sala delle adunanze, il CONSIGLIO DIRETTIVO, con l'intervento dei signori:

STACCHIOTTI Gilberto	- Presidente
BUGLIONI Fabia	- Vice Presidente
CLEMENTI Federico	- Membro

E' assente il Consigliere: BIONDI Edoardo

e con l'assistenza del verbalizzante Direttore sig. Zannini dott. Marco

ha adottato la retroscritta deliberazione

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Direttore dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

di apportare le variazioni al Bilancio di previsione 2017/2019 annualità 2017;

di approvare gli allegati qui di seguito richiamati che divengono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- A. Bilancio di Previsione con assestato per il 2017 secondo gli schemi del bilancio armonizzato ai sensi del D.Lgs 118/2011, con applicazione delle variazioni di bilancio proposte con il presente atto e schema per il tesoriere;
- B. Proposta variazione di bilancio (*allegato 1*);
- C. Variazione bilancio per il tesoriere (*allegato 2*);
- D. Equilibri di bilancio (*allegato 3*);

di dare altresì atto:

- che non si è resa necessaria alcuna variazione al Fondo Pluriennale Vincolato;
- che il bilancio 2017/2019 mantiene la coerenza con l'obiettivo programmatico del pareggio del bilancio;
- che il Piano Programma 2017/2019 viene aggiornato solo sulla parte numerica riferita alle succitate variazioni di entrata e spesa mentre rimane invariato per quanto attiene alla parte descrittiva;
- di prendere atto, ai sensi dell'art. 193, comma 2° del D.Lgs. 267 del 18.8.2000, del permanere degli equilibri generali di Bilancio 2017;

Infine, stante l'urgenza, di provvedere in merito, a seguito di separata ed unanime votazione favorevole, espressa per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che:

con delibera di Consiglio Direttivo n. 74 del 27/04/2017 avente per oggetto: "*Approvazione Bilancio di previsione 2017_2019 annualità 2017 e Piano programma 2017/2019 annualità 2017*" è stato approvato il bilancio di previsione 2017/2019 e il relativo Piano programma;

con delibera di Consiglio Direttivo n. 73 del 27/04/2017 è stato avente per oggetto : "*Esame ed approvazione Conto Consuntivo anno 2016.*" è stato approvato il Rendiconto anno 2016;

Visti i nuovi principi contabili di cui al D. Lgs 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014,

che ha imposto l'applicazione dei principi del Bilancio armonizzato a tutti gli enti del comparto Regioni ed Enti Locali dal 1° gennaio 2016, nonché l'aggiornamento del D.Lgs 267 del 2000;

Considerato che l'Ente applica integralmente i principi di cui al D.lgs 118/2011 così come modificati dal D.lgs. 126/2014 a far data dal 01/01/2016;

Visti:

il principio contabile 4/2 del D.Lgs. 126/2014, principio contabile applicato della contabilità finanziaria, in vigore dall'1.1.2016, con particolare riferimento alla gestione dell'esercizio provvisorio;

il comma 3 dell'art. 187 c. 3 del T.U. n. 267/2000 "Composizione del risultato di amministrazione" come modificato dal D.Lgs 126/2014;

la legge di bilancio n. 232/2016, che ha approvato le norme specifiche di finanza pubblica locale vigenti nel 2017 e il DL 244/2016 convertito nella Legge n. 19/2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 49/2017 che ha prorogato i termini di approvazione del bilancio e del DUP 2017/2019 strategico e operativo al 31.3.2017;

Vista la propria deliberazione n.54 avente per oggetto: "Approvazione schema di Bilancio di previsione 2017_2019 e relativo Piano Programma", con la quale il Consiglio Direttivo ha approvato il Piano Programma 2017_2019 in attuazione del principio contabile concernente la programmazione n. 4/1 del D.Lgs. 126/2014;

Considerato che con il D.Lgs.50/2017 convertito in Legge n.96 del 21/06/2017, dal 01 luglio 2017 anche l'Ente Parco Regionale del Conero è stato assoggettato a Split Payment, normativa riguardante la disciplina dell'IVA, cui fino ad oggi era stato escluso;

Ricordato che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Piano Programma, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Tenuto conto che in sede di salvaguardia degli equilibri non risulta obbligatoria la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, rimanendo comunque in capo all'ente la facoltà di effettuarla entro tale data come precisato da Arconet in risposta alla faq n. 7 del 2015;

Visti:

- il D.Lgs. n. 126 del 2014 correttivo e integrativo del D.Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 193 del T.U. n. 267/2000, aggiornato al D.Lgs 118/2011- coordinato con il D. Lgs 126 del 2014 in vigore dal 1° gennaio 2015 ordinamento EE.LL avente per oggetto: "Salvaguardia degli equilibri di bilancio" che anticipa, le scadenze previste per la verifica degli equilibri al 31 Luglio 2017;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Ritenuto necessario approvare gli elaborati relativi alla variazione del Bilancio di previsione 2017/2019 annualità 2017;

Considerato, inoltre, che è stata condotta, ai sensi dell'art. 147- quinquies del TUEL una verifica sugli equilibri economici e finanziari da cui risulta, alla luce dello stato attuale dell'attuazione della normativa finanziaria in materia di entrate, il mantenimento degli equilibri di bilancio dopo le variazioni proposte con il presente atto;

Visto che l'allegato 4/2 al punto 9.2 del D.Lgs 118/2011 prevede che:

“.....

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

Fermo restando che il bilancio di previsione deve essere approvato in equilibrio, senza utilizzare l'avanzo libero di cui alla lettera b), nel caso in cui il bilancio è approvato:

a) successivamente all'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente,

b) dopo o contestualmente alle scadenze previste dal regolamento e dalla legge per la verifica degli equilibri di bilancio,

c) risulta in modo inequivocabile che non sia possibile approvare il bilancio in equilibrio, contestualmente alle procedure di approvazione del bilancio devono essere assunti i provvedimenti di cui all'art. 50, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011 (per le regioni), e adottate le procedure dell'art. 193 del TUEL di controllo a salvaguardia degli equilibri per gli enti locali. Pertanto, l'avanzo libero di cui alla lettera b), può essere utilizzato solo nell'ambito dei provvedimenti di cui all'art. 50, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011 (per le regioni), e delle procedure dell'art. 193 di controllo a salvaguardia degli equilibri (per gli enti locali).”;

Visto l'articolo 193 Salvaguardia degli equilibri di bilancio il quale prevede che:

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.
2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.
3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2;
4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Considerata la necessità di variare il Bilancio di previsione 2017/2019 annualità 2017 e la nota di aggiornamento al Piano Programma 2017/2019, come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione di seguito riportato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che a seguito di tali succitate variazioni si è provveduto a:

- 1) aggiornare il Bilancio di Previsione 2017/2019 secondo gli schemi del bilancio armonizzato ai sensi del D.Lgs 118/2011, con applicazione delle variazioni di bilancio proposte con il presente atto e predisporre lo schema per il tesoriere;
- 2) aggiornare il prospetto relativo al rispetto del pareggio del bilancio 2017/2019 annualità 2017;

Visto l'art. 175 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. avente per oggetto: “Variazioni al Bilancio di Previsione”, nonché il vigente Regolamento di Contabilità e il principio contabile allegato del D.Lgs 118/2011 relativo alla competenza finanziaria potenziata;

visto il favorevole parere del Revisore dei Conti espresso con verbale n.8 del 21/07/2017 ai sensi dell'art.239, comma1, lett.b) del T.U. n.267/2000 (**allegato 4**);

sentito il favorevole parere contabile formulato dalla Responsabile dell'Ufficio Ragioneria;

si ritiene opportuno variare il bilancio di previsione 2017-2019 e di riapprovare contestualmente i seguenti allegati approvati in occasione dell'approvazione del bilancio previsionale:

- A. Bilancio di Previsione con assestato per il 2017 secondo gli schemi del bilancio armonizzato ai sensi del D.Lgs 118/2011, con applicazione delle variazioni di bilancio proposte con il presente atto e schema per il tesoriere;
- B. Proposta variazione di bilancio (allegato 1);
- C. Variazione bilancio per il tesoriere (allegato 2) ;
- D. Equilibri di bilancio (allegato 3);

Il Direttore
Dott. Marco Zannini

ENTE PARCO DEL CONERO

(sede in Comune Di Sirolo)

- cod. 42204 -

Il presente **verbale** viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Gilberto STACCHIOTTI

IL DIRETTORE

F.to Marco ZANNINI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

- la presente deliberazione:
 - è stata pubblicata, mediante pubblicazione all'albo pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 03/10/2017
 - è stata comunicata: Prefettura di Ancona
 - è stata trasmessa in data, Prot. n. alla Regione Marche – Comitato di Controllo
- è divenuta esecutiva:
 - perché dichiarata immediatamente eseguibile
 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza che siano pervenuti reclami
 - decorsi 20 giorni dal timbro di ricevuta apposto dal CO.RE.CO senza che siano intervenute interlocutorie e/o decisioni di annullamento
 - a seguito di comunicazione del Comitato regionale di Controllo di non aver riscontrato vizi di legittimità
nella seduta del n.

lì,

Il Direttore
F.to Dott. Marco Zannini